

ferner eine von 1173 ebenda nr. 8, eine dritte von 1212 ebenda nr. 16, dann vor allem eine in griechischen buchstaben geschriebene, veröffentlicht von Blancard und Wescher in der *Bibliothèque de l'école des chartes* bd. 35 (1874) 255—257, vgl. dazu O. Schultz-Gora, *Zs. XVIII* 138—158, wo auch die frage nach dem alter und der ächtheit anderer alsardischer texte mit tief eindringender kritik geprüft wird.

In allerneuester Zeit hat nun aber dies allzuspärliche material eine ganz bedeutende vermehrung erhalten. Schon früher waren wohl einzelne kleine auszüge aus einer logudoresischen urkundensammlung bekannt, aber doch weder von Delius noch Hofmann noch Schultz-Gora beachtet worden, übrigens auch zu klein, um ausgiebig zu sein. Jetzt aber liegt das ganze in vortrefflicher ausgabe vor unter dem titel: *Il Condaghe di San Pietro di Silki: Testo logudorese dei secoli XI—XIII, pubblicato dal Dr. Giuliano Bonazzi, Sassari-Cagliari 1900.*

Ueber das alter und die zusammensetzung der 443 stücke umfassenden sammlung bemerkt der herausgeber s. XLII folgendes: La composizione attuale risale forse al secolo XIV, ma originariamente costituiva diverse parti separate, e cioè

I Tre quaderni dei quali mancando ora i due primi e la prima carta del terzo, non si può dire cosa costituissero in origine. Forse erano frammenti e carte disperse che non avendo trovato posto nei condaghi fatti rinnovare dalla badessa Massimilla, furono ricopiati e messi in testa al codice quando gli si diede la forma attuale di volume.

II Copia del vecchio condaghe di S. Pietro, eseguita verso il 1150. Da c. XXV^v a LXXXVIII^v presenta un carattere uniforme ed accurato, salvo leggere sfumature di mano e d'inchiostro. A queste 64 carte, formanti otto quaderni numerati progressivamente nel margine inferiore dell'ultimo foglio per mano dello stesso copista, vanno aggiunte altre quattro carte, che nella composizione attuale del volume sono state spostate dopo la c. CXV, forse perchè si credette supplire alla c. CXVI nancante.

III Copia del condaghe di S. Quirico de Sauren eseguita nello stesso torno.

IV Copia del condaghe di S. Maria di Codrongianos.